

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
TRIENNIO 2021/2024**

A.S.2023/2024



ISTITUTO COMPRENSIVO SERRAMANNA-SAMASSI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA
Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado - comuni di
Samassi e Serramanna
VIA SICILIA 4 - Cap. 09038 SERRAMANNA
Tel.0709139018 - Fax. 0709131040 - C.F. 91019730927 - C.M. CAIC866007 -
Email:caic866007@istruzione.it- caic866007@pec.istruzione.it- Cuu: UFBF07
www.comprensivoserramanna.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO 2021/2024 ANNUALITÀ 2023-2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA-SAMASSI.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-2022/ 2022-2023/ 2023-2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante [*o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti*] dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, on line sul sito dell'Istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Sicilia, 4, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, nella sede centrale va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dei servizi di segreteria per cui n.2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
Negli altri plessi va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e dei piani, per cui n.2 unità di personale ausiliario saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed

amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, della presenza di personale demansionato qualora tale personale non possa essere impiegato per l'apertura e/o chiusura dei locali scolastici. In subordine segue il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 05.02.2021 fra l'Istituto comprensivo di Serramanna" e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento del 05.02.2021, prot. 684.

ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:	Docenti	tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e):	Tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità
	Assistenti amministrativi	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico
	Collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico
D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli	Dsga e/o Assistenti Amministrativi	1 (in alternativa al Dsga)	SOLO PER A.A.: Volontarietà e, in

stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti			subordine, rotazione in ordine alfabetico
	Collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale	1	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico

Norme da rispettare in caso di sciopero

L'accordo ARAN-OOSS del dicembre 2020, all'art. 10 comma 6, prevede che nel settore scolastico i tempi e la durata degli scioperi, inclusi quelli brevi, non possono superare, per nessun anno scolastico, il limite di 60 ore annue individuali (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico) nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Deve comunque essere assicurata l'erogazione, nell'anno scolastico, di un monte ore non inferiore al 90% dell'orario complessivo di ciascuna classe.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente Scolastico può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL del comparto scuola.
2. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente Scolastico sentito il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente autorizza previa disponibilità, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, è applicata una riduzione di orario a 35 ore settimanali. Il predetto orario è applicato nella scuola secondaria, di Serramanna, nella scuola primaria di via Pellico a Serramanna e in tutti i plessi della scuola dell'infanzia.
5. Nei periodi in cui per esigenze di servizio il personale garantisce almeno tre aperture pomeridiane con orario di funzionamento superiore alle dieci ore giornaliere, esclusi i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 16 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Per l'attribuzione degli incarichi:

- *disponibilità a ricoprire l'incarico e/o partecipazione all'Avviso di selezione all'uopo predisposto*

- *possesso competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate nella stessa tipologia di incarico*

Per la determinazione degli incarichi:

- *disponibilità a ricoprire l'incarico*
- *caratteristiche dell'incarico in termini di complessità e impegno orario*

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Si intendono valorizzare e incentivare tutte le forme di flessibilità dell'orario di lavoro che consentano di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, tenendo conto delle esigenze organizzative e funzionali degli uffici, come risultanti dal piano delle attività proposto dal Dsga e adottato dal Dirigente Scolastico, anche in base agli esiti dell'incontro con il personale di inizio anno scolastico. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
 - la flessibilità in orario e in uscita non potrà riguardare più di una unità di personale ausiliario per piano e più di una unità di personale amministrativo;
 - la flessibilità oraria sarà valida per tutto l'anno scolastico;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, esclusivamente tramite mail e/o telefonata, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione (utilizzo di piattaforme gestionali e del R.E.) che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, qualora se ne ravvisi la necessità e dietro richiesta del personale interessato.
2. Tale addestramento, inteso come percorso formativo fruibile sia in modalità blended learning (su piattaforma digitale) che in presenza, anche organizzato da Enti esterni (MIUR, USR, Reti di scuole) va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 47.314,72
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1153,79
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 2.286,51
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1.362,95
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 208,67
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.570,42
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 107/2015	€ 13.218,79 €

Stanziamenti dell'Unione Europea

Nell'a.s. 2023/2024 sono stati autorizzati, inoltre, i seguenti Progetti, finanziati nell'ambito del PNRR e Agenda SUD, che prevedono la realizzazione di attività formative rivolte agli alunni e al personale scolastico.

1. Progetto "10.2.2A-FSEPON-SA-2024-15" c.d. "Agenda Sud" – potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria
2. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
3. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Con i finanziamenti in oggetto è possibile retribuire il personale interno all'Istituzione Scolastica (docenti per le attività formative nei ruoli di esperto e tutor e per le attività di progettazione, Ata per le attività amministrative e per quelle connesse al proprio profilo). Tutto il personale individuato viene selezionato tramite appositi AVVISI di selezione rivolti ad interni e, in assenza di sufficienti disponibilità da parte degli interni, a personale esterno alla scuola.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 1.000,00 e per le attività del personale ATA € 500,00.

Le attività formative promosse dall'Istituto con fondi propri e rivolte al personale Docente e Ata riguardano:

- a. Formazione sicurezza – addetti antincendio
- b. Formazione sicurezza – addetti Primo soccorso

Le attività formative per il personale docente e ATA, finanziate, invece con i fondi PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023, tratteranno le seguenti tematiche:

SOLO DOCENTI:

- a. Formazione linguistica Inglese per il conseguimento di certificazioni linguistiche
- b. Formazione sulla metodologia CLIL

DOCENTI E ATA

- c. Formazione alla transizione digitale

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

TABELLA RIASSUNTIVA CHE INCLUDE ANCHE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI:

Nota n. 25954 del 29/09/2023								
MOF RISORSE TOTALI Anno Scolastico 2023/24 IMPONIBILE DIPENDENTE								
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	FIS	FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	INDENNITA' DI DIREZIONE + SOSTITUZIONE	ORE ECCEDENTI Inf. E Prim.	ORE ECCEDENTI Sec. 1°grado	ATTIVITA' COMPL. EDUC. FISICA	AREE A RISCHIO
€ 13.218,67	€ 47.314,72	€ 4559,22	€ 2.271,59	€ 4.770,00 + € 485,10	€ 1.888,94	€ 1000,00	€ 1.153,79	€ 162,30
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI								
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	FIS	FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	INDENNITA' DI DIREZIONE	ORE ECCEDENTI Inf. E Prim.	ORE ECCEDENTI Sec. 1°grado	ATTIVITA' COMPL. EDUC. FISICA	AREE A RISCHIO
€ 0,12	€ 4706,73	€ 0,16	€ 159,85	€ 0,00	€ 1.093,92	€ 637,83	€ 5.551,98	€ 171,19
TOTALE DISPONIBILE A.S. 2023/2024								

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	FIS	FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	INDENNITA' DI DIREZIONE + SOSTITUZIONE	ORE ECCEDENTI Inf. E Prim	ORE ECCEDENTI Sec. 1°grado	ATTIVITA' COMPL. EDUC. FISICA	AREE A RISCHIO
€ 13.218,79	€ 52.021,45	€ 4559,3	€ 2431,44	€ 4.770,00 + € 485,10	€ 2.982,86	€ 1.637,83	€ 6.705,77	€ 333,49

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, incluse le economie degli anni precedenti, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

L'Istituzione scolastica ha richiesto, nel mese di gennaio 2024, lo spostamento delle economie relative alle attività complementari di educazione fisica pari a € 5.551,98 lordo dipendente, verso il Fondo dell'Istituzione scolastica. Tali economie verranno suddivise, come per gli altri importi, in percentuale del 70% per il personale docente e il 30% per il personale ATA;

A tal fine sono assegnati:

1. Per le attività del personale docente:

- **€ 32.736,45** (pari al 70% del FIS a.s. 2023/2024 + economie degli anni precedenti)
- **€ 9.253,15** (pari al 70% del Fondo per la valorizzazione del merito a.s. 2023/2024 + economie degli anni precedenti)
- **€ 333,49** Fondi per le Aree a rischio (incluse le economie degli anni precedenti)
- **€ 3.886,39** (pari al 30% delle economie anni precedenti delle attività complementari di educazione fisica)

Il totale disponibile per il personale docente ammonta complessivamente a **€ 46.209,48**

2. Per le attività del personale Ata:

- **€ 14.029,91** (pari al 30% del FIS a.s. 2023/2024 + economie degli anni precedenti)
- **€ 3.965,64** € (pari al 30% del Fondo per la valorizzazione del merito a.s. 2023/2024 + economie degli anni precedenti)
- **€ 1.665,59** (pari al 30% delle economie anni precedenti (attività complementari di educazione fisica))

Il totale disponibile per il personale ATA ammonta complessivamente a **€ 19.661,14**

3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 [ad esempio] in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): **€ 19.262,25**
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): **€ 14.819,00 €**
- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): **€ 4.663,75 €**
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: **€ 3.157,00**
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria, ecc.): € 0,00

Per le **Funzioni Strumentali**, vista l'importo disponibile pari a **€ 4.559,38** Lordo Dipendente si stabilisce da distribuire tra le 3 aree individuate dal Collegio Docenti nel seguente modo:

FUNZIONI STRUMENTALI	Unità	Importo per Unità	Importo Totale
PTOF e Autovalutazione d'Istituto	2	759,895 €	1.519,79 €
Inclusione	1		1.519,79 €
Informatica	1		1.519,79 €
Totali			4.559,37 €

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria: **€ 1.033,75**
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: **€ 811,25**
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **€ 16.012,05**
 - d. monte ore eccedenti **€ 123,75**

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Preso atto delle risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico che per l'a.s. 2023/2024 corrispondono a **€13.218,67** lordo dipendente, a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti per un importo complessivo pari a **€ 13.218,79**.

Stante quanto introdotto dalla legge di Bilancio 2020 -legge n. 160 del 27.12.2019 che, al comma 249, art 1. Recita *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”*, le parti concordano quanto segue:

Il Fondo verrà destinato al 70% per la retribuzione degli incarichi del personale docente e al 30% per la retribuzione degli incarichi del personale ATA.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni ..., compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così definiti:
 - € 459,44 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 1.972,00,00 per n. 14 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al % di quanto previsto inizialmente.

Art.32 - Norme finali

Il fondo di riserva verrà utilizzato qualora si presentino delle attività già programmate che hanno avuto necessità di ulteriori ore o qualora si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata.

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa con le parti in caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontreranno per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere provinciale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.

IL TESTO DEL PRESENTE CONTRATTO, COSTITUITO DI N° 18 PAGINE NUMERATE, INCLUSE LE TABELLE ALLEGATE VIENE SOTTOSCRITTO DALLA PARTE PUBBLICA E DALLA PARTE SINDACALE, COME DI SEGUITO INDICATO:

Serramanna, 20 maggio 2024

Letto, firmato e sottoscritto

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Maria Rita Aru

Per la parte sindacale

Le R.S.U	
PUTZOLU TARSILLA	
SCANO ROBERTINO	
SERRA MANUELA	
I rappresentanti delle OO.SS. TERRITORIALI:	
FLC/CGIL	
CISL/SCUOLA	
ANIEF	

SNALS/CONFSAL	
GILDA/UNAMS	

ALLEGATI – TABELLE RIPARTIZIONE FONDI DOCENTI

INCARICHI DA RETRIBUIRE COL FIS								
Tipologia incarico	Unità personale	Tot. Ore per Unità	Ore totali	Ore 2023	Ore 2024	costo 2023	costo 2024	Totale costi
Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	170	170	55	115	962,50 €	2.213,75 €	3.176,25 €
Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	90	90	40	50	700,00 €	962,50 €	1.662,50 €
Coordinatori Educazione Civica	18	0	0			- €	- €	- €
Referente sport	1	10	10	5	5	87,50 €	96,25 €	183,75 €
referente Orientamento Serramanna	1	38	38	20	18	350,00 €	346,50 €	696,50 €
Referenti Orientamento Samassi	1	28	28	10	18	175,00 €	346,50 €	521,50 €
Referenti continuità	3	4	12	6	6	105,00 €	115,50 €	220,50 €
Referente biblioteca	2	12	24	14	10	245,00 €	192,50 €	437,50 €
Referenti dipartimenti	4		40	26	14	455,00 €	269,50 €	724,50 €
Referente Sicurezza	1	8				140,00 €	- €	140,00 €
Commissione regolamento	5	5	25	10	15	175,00 €	288,75 €	463,75 €
Commissione progetti	4	7	28	12	16	210,00 €	308,00 €	518,00 €
Commissione Moduli per l'Orientamento Formativo	5	10	50	30	20	525,00 €	385,00 €	910,00 €
Commissione INVALSI Primaria	8	0	0			- €	- €	- €
Commissione mensa	2	3	6		6	- €	115,50 €	115,50 €
Organo di Garanzia	2	2	4		4	- €	77,00 €	77,00 €
Commissione Orario SEC. Serramanna	2	26	52	52	0	910,00 €	- €	910,00 €
Commissione Orario SEC. Samassi	2	18	36	36		630,00 €	- €	630,00 €
Commissione Orario Primaria	4	12	48	48	0	840,00 €	- €	840,00 €
Commissione formazione classi Secondaria	4	5	20	20		350,00 €	- €	350,00 €
Team Digitale	2	8	16	6	10	105,00 €	192,50 €	297,50 €
Tutor docenti neoimmessi	7	6	42	14	28	245,00 €	539,00 €	784,00 €
Coordinatori Secondaria	18	19	342	172	170	3.010,00 €	3.272,50 €	6.282,50 €
Segretari secondaria	18	5	90	40	50	700,00 €	962,50 €	1.662,50 €

Componenti GLI	11	2	22	11	11	192,50 €	211,75 €	404,25 €
Supporto al Consiglio di Istituto	1	5	5	2	3	35,00 €	57,75 €	92,75 €
Referenti Argo						- €	- €	- €
Referenti sito web	2	18	36	16	20	280,00 €	385,00 €	65,00 €
Referenti DSA	2	15	30	16	14	280,00 €	269,50 €	49,50 €
Referente Educazione Civica d'Istituto	1	6	6	2	4	35,00 €	77,00 €	112,00 €
Referente salute, ambiente, bullismo e cyburbullismo	4	5	20	10	10	175,00 €	192,50 €	67,50 €
Coordinatori Primaria	28	5	140	80	60	1.400,00 €	1.155,00 €	2.555,00 €
Segretari primaria	16	3	48	16	22	280,00 €	423,50 €	703,50 €
Referente di plesso Scuola Infanzia via Cervi	1	42	42	20	22	350,00 €	423,50 €	773,50 €
Referente di plesso Scuola Infanzia via Rinascita (compreso inventario)	1	50	50	25	25	437,50 €	481,25 €	918,75 €
Referenti di plesso Scuola Infanzia via Berlinguer	1	42	42	16	26	280,00 €	500,50 €	780,50 €
TOTALI						13.007,50 €	€ 18.018,00	€ 29.526,00

INCARICHI DA RETRIBUIRE COL BONUS

Referenti di plesso scuola Secondaria Serramanna (inventario)	2	52	104	56	48	980,00 €	924,00 €	1.904,00 €
Referente di plesso scuola Secondaria Samassi (inventario)	1	83	83	40	43	700,00 €	827,75 €	1.527,75 €
Referente di plesso Scuola Primaria Samassi	1	90	90	40	50	700,00 €	962,50 €	1.662,50 €
Referenti di plesso Scuola Primaria via Pellico	2	50	100	56	44	980,00 €	847,00 €	1.827,00 €
Referente di plesso Scuola Primaria via Sicilia	1	90	90	40	50	700,00 €	962,50 €	1.662,50 €
Coordinatori Infanzia	3	5	15	6	9	105,00 €	173,25 €	278,25 €
Segretari Infanzia	3	3	9	3	6	52,50 €	115,50 €	168,00 €
Commissione elettorale	2	2	4	2	2	35,00 €	38,50 €	73,50 €
Comitato di valutazione	3	2	6		6	- €	115,50 €	115,50 €
TOTALI						9.219,00 €		

FUNZIONI STRUMENTALI	Unità	Importo per Unità	Importo Totale
PTOF e Autovalutazione d'Istituto	2	759,895 €	1.519,79 €
Inclusione	1		1.519,79 €
Informatica	1		1.519,79 €
Totale			4.559,37 €

PROGETTI					
PROGETTO	PLESSO	ORDINE	ORE ASSEGNATE	COSTO ORARIO	
Progetto Magic English	Samassi	Infanzia	12	38,50 €	462,00 €
Il castello delle note musicali	Via Cervi	Infanzia	4	19,25 €	77,00 €
Vedo, faccio e imparo	Via Rinascita	Infanzia	4	19,25 €	77,00 €
Rally Matematico transalpino	Primaria Via Pellico - Secondaria Samassi	Primaria e Secondaria	10	38,50 €	385,00 €
Biblioteche scolastiche	Secondaria Serramanna e Samassi	Secondaria	20	19,25 €	385,00 €
Open Day della continuità	Primaria Via Sicilia e Secondaria Serramanna e Samassi	Primaria e Secondaria	6	19,25 €	115,50 €
Archeologia	Primaria e Secondaria Samassi	Primaria e Secondaria	9	38,50 €	346,50 €
Continuamenti Musicali	Primaria e Secondaria Serramanna	Primaria e Secondaria	12	38,50 €	462,00 €
Storytelling e CLIL	Primaria Via Sicilia	Primaria e Secondaria	22	38,50 €	847,00 €
				TOTALE PROGETTI	3.157,00 €

ALTRI PROGETTI NON FINANZIATI DAL FIS

PROGETTO	PLESSO	ORE ASSEGNATE	COSTO ORARIO	TOTALE
A Spasso nella Matematica	Secondaria Serramanna	32	€ 38,50	€ 1.232,00

ALLEGATI – TABELLE RIPARTIZIONE FONDI ATA

	N. UNITA'	N. ORE 16/18	N. ORE 19/21	TOTALE € 16/18	TOTALE € 19/21	TOTALE
COLLABORATORI SCOLASTICI						
Supporto attività didattica*	22	102	160	1.275,00 €	2.200,00 €	3.475,00 €
Comunicazione Dati Mensa*	5	15	20	187,50 €	275,00 €	462,50 €
Supporto Mensa*	4	12	24	150,00 €	330,00 €	480,00 €
Supporto DS e DSGA*	22	60	75	750,00 €	1.031,25 €	1.781,25 €
Disponibilità Flessibilità Oraria*	18	31	47	387,50 €	646,25 €	1.033,75 €
Maggior carico di lavoro*	18	0	50	0,00 €	687,50 €	687,50 €
Intensificazione		30		max €		412,50 €
Straordinario		0	9	0,00 €	123,75 €	123,75 €
					Totale CS	8.456,25 €

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
Supporto DS e DSGA*	5	76	171	1.102,00 €	2.727,45 €	3.829,45 €
Gestione Applicativi*	3	65	140	942,50 €	2.233,00 €	3.175,50 €
Maggior carico di lavoro*	2	0	50	0,00 €	797,50 €	797,50 €
Gestione Rinnovo Grad.*	3	0	41	0,00 €	653,95 €	653,95 €
Intensificazione o straordinario		25			max €	398,75 €
Formazione personale*	2	0	42	0,00 €	669,90 €	669,90 €
Totale AA						9.525,05 €
Fondo di riserva						1.679,84 €
TOTALE GENERALE						19.661,14 €